

ESAZIONE DIRITTO ANNUALE 2016 IMPRESE ISCRITTE IN SEZIONE ORDINARIA

Spett.le Impresa,

Il Ministero dello Sviluppo Economico con circolare del 22/12/2015 n. 279880 ha aggiornato le misure del diritto annuale previste per l'anno 2016 applicando la riduzione del 40% di cui all'art. 28 co. 1 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90 convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014 n. 114.

Il versamento del diritto annuale 2016 è dovuto da tutte le imprese iscritte o annotate al Registro delle imprese e dai soggetti iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (REA).

Nel caso di trasferimento della sede legale o principale in altra provincia, **il diritto è dovuto** alla Camera di Commercio **ove è ubicata la sede legale** o principale **al 1° gennaio** dell'anno a cui si riferisce il pagamento.

Quando si versa:

Il termine per il pagamento del diritto coincide con il termine previsto per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi, di norma, il 16 giugno 2016 ovvero diverso termine previsto in caso di proroga di approvazione del bilancio o in caso di esercizio sociale non coincidente con l'anno solare.

Per i pagamenti effettuati oltre il termine ordinario, ma entro i 30 giorni successivi ovvero entro il 18 luglio 2016 (i termini che cadono di sabato o in un giorno festivo sono prorogati al primo giorno feriale successivo) **si applica la maggiorazione dello 0,40%**, esposta e versata in centesimi, con arrotondamento matematico in base al 3° decimale. La maggiorazione dello 0,40% deve essere applicata anche nel caso di utilizzo di crediti tributari in compensazione (Circolare MAP n. 3587/C del 20/6/2005).

Se il pagamento non viene eseguito nei termini suddetti, si può ancora sanare spontaneamente la violazione beneficiando di riduzioni automatiche sulle misure minime delle sanzioni applicabili, avvalendosi del ravvedimento operoso.

Come calcolare l'importo dovuto:

Le **imprese individuali** iscritte o annotate nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese versano un **diritto fisso pari a € 120 per la sede e € 24 per ciascuna unità locale**.

Per le altre **imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese** (anche se annotate nella sezione speciale), l'importo da versare per la sede legale si ottiene applicando al fatturato¹ complessivo realizzato nel 2015 la misura fissa e le aliquote riportate nella sottostante tabella.

Tabella aliquote

Scaglioni di fatturato da euro a euro		Misura fissa e aliquote
0	100.000,00	euro 200,00 (misura fissa)
oltre 100.000,00	250.000,00	0,015%
oltre 250.000,00	500.000,00	0,013%
oltre 500.000,00	1.000.000,00	0,010%
oltre 1.000.000,00	10.000.000,00	0,009%
oltre 10.000.000,00	35.000.000,00	0,005%
oltre 35.000.000,00	50.000.000,00	0,003%
oltre 50.000.000,00		0,001% (fino ad un massimo di euro 40.000,00)

Le imprese che esercitano attività economica anche attraverso **unità locali devono versare**, per ciascuna di esse, alla Camera di Commercio nel cui territorio è situata l'unità locale, **un diritto pari al 20%** di quello dovuto per la sede principale, fino ad un massimo di **120 euro (riduzione già applicata)**.

L'importo dovuto per ogni impresa iscritta (Ministero dello Sviluppo Economico nota circolare n. 19230 del 03/03/2009) alla Camera di Commercio di Mantova si determina nel seguente modo:

- Il **diritto della sede legale** si determina sommando gli importi dovuti per ciascuno scaglione di fatturato (diritto dovuto per il primo scaglione, più le aliquote applicabili per gli altri scaglioni successivi di fatturato, con il limite dell'importo massimo previsto dal decreto) che rientra nel fatturato complessivo dell'impresa.
- Sull'importo così determinato per la sede, deve essere calcolato l'**importo dovuto per ciascuna unità locale**; l'importo così calcolato per ciascuna unità locale deve essere moltiplicato per il numero delle unità locali dell'impresa.
- Dall'importo risultante va applicata la riduzione del 40% prevista per l'anno 2016.**
- L'importo da versare alla Camera di Commercio mediante F24 è espresso in unità di euro:
 $\text{Importo sede} + (\text{importo singola unità locale} \times \text{numero unità locali}) = \text{importo totale da arrotondare}$
- Arrotondamento²:** Va eseguito un **unico arrotondamento finale**, dopo aver eseguito tutti i conteggi intermedi per sede ed unità locali mantenendo cinque decimali. L'importo finale da versare va arrotondato all'unità di euro (per eccesso se la prima cifra dopo la virgola è uguale o superiore a 5; per difetto se la prima cifra dopo la virgola è inferiore a 5).

Come si versa:

Il versamento del diritto va eseguito in modalità telematica e in unica soluzione, con il modello di pagamento F24³ utilizzato per il versamento delle imposte sui redditi.

1 Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota circolare n. 19230 del 3/03/2009 consultabile sul sito www.mn.camcom.gov.it sezione Registro Imprese/Diritto Annuale ha fornito indicazioni in merito al termine di "fatturato" nell'ambito della procedura di determinazione del diritto annuale dovuto dai soggetti iscritti nella sezione ordinaria del registro imprese. Con la stessa nota ha precisato l'iter per determinare le misure del diritto annuale dovuto ed i criteri di arrotondamento a cui far riferimento nel calcolo del diritto annuale.

2 Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota circolare n. 19230 del 3/03/2009 consultabile sul sito www.mn.camcom.gov.it, sezione Registro Imprese/Diritto Annuale, ha precisato l'iter per determinare le misure del diritto annuale dovuto ed i criteri di arrotondamento a cui far riferimento nel calcolo del diritto annuale.

3 COME COMPILARE CORRETTAMENTE IL MODELLO F24:

- Riportare negli appositi spazi, con la massima attenzione, il **codice fiscale**, i **dati anagrafici** e il **domicilio fiscale**;
- Indicare nella sezione del modello di versamento "Sezione IMU ed altri tributi locali" - nello spazio riservato al "Codice ente /codice comune"- la sigla **automobilistica della provincia** della Camera di Commercio destinataria del versamento;
- Indicare nelle apposite colonne il **codice del tributo** che si versa (il codice tributo per il diritto annuale è: **3850**) e l'**anno cui si riferisce il versamento**;
- Indicare correttamente l'**importo** che si versa nello spazio "Importi a debito versati";
- Se sono dovuti diritti a diverse Camere di Commercio**, indicare distintamente gli importi dovuti a ciascuna Camera di Commercio e i relativi codici di riferimento sopra richiesti.

E' possibile compensare quanto dovuto per il diritto annuale **con eventuali crediti** vantati **per altri versamenti (tributi e/o contributi)**.

Le sanzioni:

Si rammenta che **nei casi di tardivo od omesso pagamento** si applica una sanzione dal 10% al 100% dell'ammontare del diritto dovuto, come previsto dalla legge n. 580/1993 e dal Regolamento camerale sulle sanzioni amministrative applicabili nei casi di violazioni relative al diritto annuale, approvato con delibera di Consiglio n. 5 del 26 aprile 2006.

Importante:

Si prega di **controllare la correttezza di tutti i propri dati** personali e/o dell'impresa, segnalando tempestivamente alla Camera di Commercio eventuali errori.

Si ricorda che tutte le imprese sono tenute, ai sensi della normativa vigente, a dichiarare alla Camera di Commercio il proprio indirizzo di **Posta Elettronica Certificata (PEC)** e di comunicarne eventuali variazioni.

La Camera di Commercio destinataria del versamento è quella nella cui provincia ha sede l'impresa e/o l'unità locale e non quella di residenza del soggetto che effettua il versamento.

Si invita a diffidare di ogni richiesta di pagamento relativa all'iscrizione in presunti annuari, registri e repertori o relativa a presunte prestazioni assistenziali e previdenziali avanzate da organismi privati, che nulla hanno a che vedere con il pagamento del diritto annuale né con l'iscrizione in registri tenuti dalla Camera di Commercio.

Informazioni alle imprese:

Camera di Commercio I.A.A. Ufficio Ragioneria Via Pietro Fortunato Calvi, 28 - 46100 Mantova Sito Internet fax e-mail	orari di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 il giovedì anche dalle 15.00 alle 16.00 www.mn.camcom.gov.it 0376 234241 diritto.annuale@mn.camcom.it
verifiche e controlli sulla posizione REA	tel. 0376 234 252 – 253 orari per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.00
Call Center per informazioni di carattere generale numerazione a tariffazione urbana	0376 234 000 attivo dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi) dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00